

# Giovani imprenditori per un futuro da protagonisti

Saper essere e saper fare: *la chiave giusta per costruire il nostro domani*

## Scheda sintetica del progetto

*promuovere presso i giovani la cultura d'impresa e l'orientamento verso il lavoro autonomo, per favorire l'occupazione e creare un coscienza del "fare impresa" capace di rendere le idee dei giovani "business".*

**a cura del comitato guida di progetto**

## **Progetto Giovani imprenditori per un futuro da protagonisti: saper essere e saper fare**

In materia di politiche giovanili la “questione giovani” rappresenta uno degli impegni programmatici e degli obiettivi primari del Governo per promuovere una politica organica che sappia **investire sui giovani come risorsa**, anche attraverso la partecipazione a iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni e altre istituzioni interessate.

Il Ministro della Gioventù, On. Giorgia MELONI, attraverso il Fondo per le Politiche Giovanili, ha assunto come obiettivo prioritario quello di realizzare programmi di azioni volti a promuovere presso i giovani la cultura d’impresa e l’orientamento verso il lavoro autonomo, per favorire l’occupazione e creare un coscienza del “fare impresa” capace di rendere le idee dei giovani “business”.

Nell’ambito del *Bando per la presentazione di progetti volti a promuovere la cultura d’impresa tra i giovani ai sensi dell’Art. 2 del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2008<sup>1</sup>* l’Associazione per lo Sviluppo Sostenibile della Sicilia Laboratorio Telamone ha proposto un progetto, a favore degli studenti universitari d’età compresa tra i 18 e 30 anni, dal titolo: “**Giovani imprenditori per un futuro da protagonisti - Saper essere e saper fare: la chiave giusta per costruire il nostro domani**” (di seguito **Progetto Gi** ovvero semplicemente **Progetto**).

Il **Progetto Gi** è stato approvato, insieme ad altri progetti dislocati in più parti d’Italia, dalla Struttura di missione denominata “Dipartimento della Gioventù” della Presidenza del Consiglio dei Ministri (*Decreto Ministeriale del 21 ottobre 2009 del Capo Dipartimento, Dr. Andrea Sergio Fantoma*). Il giorno 28 dicembre 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione denominata “Dipartimento della Gioventù (di seguito Dipartimento) e l’Associazione per lo Sviluppo Sostenibile della Sicilia Laboratorio Telamone (di seguito Associazione) hanno sottoscritto, in forma di scrittura privata, la <Convenzione per la realizzazione del Progetto> (di seguito Convenzione) prevista dal procedimento amministrativo.

La Convenzione indica chi, che cosa, come e quando fare determinate cose per eseguire correttamente il Progetto. L’Associazione assume la Convenzione come norma principale di riferimento per tutte le Parti interessate e per tutte le attività illustrate nel Progetto. Da questa norma discenderanno coerentemente ogni altro regolamento e procedura per sviluppare il Progetto e ogni sua Azione.

Sono in pieno svolgimento le fasi di start up delle attività, che si svolgeranno negli atenei di Palermo, Agrigento, Enna e Reggio Calabria e coinvolgeranno i giovani studenti universitari di età compresa tra

Promuovere presso i giovani la cultura d’impresa e l’orientamento verso il lavoro autonomo, per favorire l’occupazione e creare un coscienza del “fare impresa” capace di rendere le idee dei giovani “business”

<sup>1</sup> L’articolo 2 del DM 29 ottobre 2008 prevede le azioni e i progetti di interesse nazionale, tra i quali l’organizzazione di eventi, convegni tavole rotonde, incontri di studio e altre iniziative istituzionali di discussione o approfondimento, da realizzarsi anche in collaborazione con enti locali, università, enti pubblici e privati di ricerca, organizzazioni e associazioni rappresentative di istanze della società civile e associazioni di categoria e professionali.

i 18 e i 30 anni.

Oltre agli elementi di innovazione che gli sono stati riconosciuti un altro punto di forza ascrivibile al progetto è rappresentato dalla partnership realizzata che annovera il Ministero per l'Istruzione l'università e la ricerca scientifica, un'importante agenzia demoscopica come l'istituto Piepoli, la camera di commercio di Agrigento, L'università di Reggio Calabria ed altri attori presenti sul territorio.

Le priorità tematiche su cui vertono gli interventi sono:

- promozione della partecipazione, condivisione e valorizzazione degli individui come leve di benessere, coesione e sviluppo sociale;
- accompagnamento durante la transizione dalla formazione all'occupazione offrendo opportunità di studio e orientamento;
- diffusione della cultura dell'imprenditoria e del lavoro autonomo;
- creazione di una rete informativa e formativa che, mediante servizi gratuiti e qualificati, accompagni i giovani nella progettazione di idee d'impresa connettendo i diversi soggetti professionalmente impegnati nella sua creazione;
- sostegno allo start-up d'impresa per giovani, in continuità con quanto già sperimentato con precedenti progetti d'inclusione sociale a carico del finanziamento pubblico, attraverso la creazione di imprese per mettere a frutto le abilità artistiche/artigiane già acquisite (attraverso la frequenza a laboratori di ceramica, ricamo, mosaico e sartoria, ecc.) ed inserirsi così nel mercato del lavoro.
- valorizzazione e trasmissione del patrimonio socio-economico locale.

Gli obiettivi che il progetto si pone sono:

**Obiettivo generale:**

Contribuire alla diffusione di una cultura d'impresa fondata sulla valorizzazione delle capacità individuali e lo sviluppo di comunità sempre più sostenibili da un punto di vista umano e ambientale.

**Obiettivo specifico:**

Supporto allo start up di nuove imprese giovanili, con particolare attenzione allo sviluppo di nuove tecnologie, concentrandosi sull'imprenditorialità innovativa soprattutto nel settore dell'informazione, multimedialità (ICT), tutela dell'ambiente (energie rinnovabili ecc), produzione di servizi culturali e tutela dei beni culturali (tecnologie per il recupero dei beni culturali).

**Obiettivo operativo:**

L'apprendimento, verificato attraverso sondaggio, del concetto di responsabilità sociale d'impresa per 5000 giovani studenti dei quattro atenei coinvolti nel progetto.

Con tali propositi l'Associazione, nel quadro globale delle azioni che interessano l'istruzione e la formazione permanente, si prefigge di migliorare la definizione dei concetti, delle competenze acquisite e degli standard di qualità, rafforzando la complementarità con le strutture e costruendo canali reali di collegamento con il mondo del lavoro. Con tale proposito il progetto intende quindi svilupparsi attraverso le seguenti azioni:

- a) Interventi di orientamento al lavoro autonomo
- b) Organizzazione cicli di seminari tematici
- c) Interventi di organizzazione di eventi e manifestazioni destinati ai giovani
- d) Interventi di promozione, informazione, comunicazione
- e) Studi, analisi e ricerche (se complementari ad altre azioni)
- f) Realizzazione di una piattaforma *e-Learning* per l'informazione/formazione continua